

UNIVERSITÀ

ilfriuli.it

Giurisprudenza si rinnova e apre al mercato del lavoro

Una facoltà rinnovata, capace di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro. Sono queste le novità che saranno introdotte nella facoltà di Giurisprudenza dell'ateneo friulano a partire dal prossimo anno accademico. I corsi dell'area giuridica sono stati ripensati con l'ideazione di nuovi percorsi, lo svecchiamento di quelli esistenti e l'introduzione di nuovi metodi di apprendimento. Come spiegato da **Mario Nussi**, presidente del Consiglio unificato, "la conoscenza del diritto permette di svolgere attività ulteriori rispetto alle professioni legali (avvocato, notaio, magistrato), la preparazione alle quali è stata riorganizzata in un'ottica adeguata alla globalizzazione". Proprio per questo, sarà attivato un nuovo corso di laurea triennale in Diritto per le imprese e le istituzioni. Gli studenti potranno inserire nel percorso formativo insegnamenti orientati alle nuove professioni dell'area legale: giurista d'impresa, criminologo, conciliatore in campo civile e commerciale. Il nuovo corso, pensato per fornire al laureato una preparazione giuridico-economica, mirerà a formare figure operanti, in qualità di consulenti legali esterni e interni, in organizzazioni nei settori commerciali, bancari, assicurativi e della sicurezza del lavoro. La nuova triennale è organizzata in due curriculum. Il primo, 'Impresa', contempla due percorsi: Consulente del lavoro e Consulente giuridico d'impresa. Anche il secondo, 'Istituzioni',

si articola in due percorsi: Pubblica amministrazione e Istituzioni europee. "Il nuovo corso - continua **Giuseppina D'Arrigo**, manager didattico l'area giuridica - è indicato per chi vuole affiancare allo studio delle materie 'classiche', l'apprendimento di materie economica, potendo continuare gli studi immatricolandosi al corso specialistico in Economia aziendale (Amministrazione e controllo) o a quello tradizionale, con un'abbreviazione di corso".

"Si è cercato - dice **Silvia Bolognini**, referente del dipartimento di Scienze giuridiche per l'Orientamento - di ripensare il sistema formativo, così da permettere agli studenti di approdare al lavoro in tempi ragionevoli, vantando il possesso di competenze utili, sia sul piano nazionale, sia su quello europeo e internazionale. E' stato ampliato il numero degli appelli e sono

state introdotte alcune prove intermedie per monitorare l'apprendimento. Si è valorizzata l'elaborazione della tesi, che dovrà recepire, in misura maggiore rispetto al passato, le istanze del territorio circostante e del mondo del lavoro. Sono state valorizzate le esperienze formative all'estero, i percorsi di internazionalizzazione, soprattutto tramite l'Erasmus, e la creazione di laboratori didattici in lingue straniere. Infine, è stata implementata l'attribuzione di crediti formativi attraverso stage e tirocini in enti pubblici e privati".



La sede di Giurisprudenza



Peso: 36%